Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE DEL VENETO

Allegato A)

Relazione sulla performance

anno 2021

Giugno 2022

Agenzia Regionale per la Prevenzione
e Protezione Ambientale del Veneto

Il Direttore Generale
Loris Tomiato

Il Direttore Area Tecnica e Gestionale
Vincenzo Restaino

Il Direttore Area Giuridica ed Organizzativa
Anna Toro

Il Direttore Area Innovazione e Sviluppo

Il collegio OIV di ARPAV

Moreno Mancin (presidente)
Loreta Darenzo
Massimo Romano

PADOVA, 24 giugno 2021

A cura della STRUTTURA TECNICA PERMANENTE DI ARPAV

ARPAV
Agenzia Regionale per la Prevenzione e
Protezione Ambientale del Veneto
Direzione Generale
Via Ospedale civile, 24
35121 Padova
Italy
Tel. +39 049 8239 301
Fax +39 049 660966
e-mail: urp@arpa.veneto.it
www.arpa.veneto.it

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE ED INDICE

PREMESSA

L'anno 2021, al pari del 2020, è stato un anno particolarmente impegnativo, a causa del perdurare della pandemia e dell'emergenza sanitaria che hanno continuato, seppur con fasi e modalità diverse, a condizionare pesantemente il modo di vivere e di lavorare.

Nel mese di gennaio, inoltre, vi è stato l'avvicendamento tra il Commissario Straordinario e il Direttore Generale e successivamente, l'ulteriore passaggio dalla gestione commissariale alla gestione ordinaria, con la nomina del nuovo Direttore Generale a decorrere dal 15 settembre 2021.

Durante l'anno è proseguito il percorso di stabilizzazione e consolidamento delle modifiche organizzative avviate nel corso del precedente anno 2020. ARPAV è comunque sempre rimasta pienamente operativa pur adattando, modificando e diversificando le proprie modalità operative adattandosi alle circostanze ed all'esigenza di garantire le prestazioni sul territorio regionale.

Il lavoro agile ha continuato a rappresentare una importante modalità di lavoro per l'Agenzia pur nel rispetto delle modifiche al regime emergenziale che via via il Governo ha stabilito al fine di favorire il graduale rientro in presenza dei lavoratori pubblici. Tale modalità di lavoro ha comunque consentito, nella piena garanzia della sicurezza degli operatori, di mantenere alti standard e livelli produttivi ed operativi, di cui si dà conto con la presente Relazione sulla performance.

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

La Relazione sulla Performance è normativamente prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 150/2009 e rappresenta lo strumento conclusivo del ciclo di gestione della performance dell'Agenzia. La pubblicazione della Relazione, nella specifica sezione del portale istituzionale dell'Agenzia "*Amministrazione trasparente*", rappresenta altresì uno dei momenti nei quali l'Agenzia presenta ai cittadini e agli stakeholders, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno.

Il presente documento è stato predisposto in osservanza delle Linee Guida fornite dalla CIVIT con la deliberazione n. 5/2012 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica LG n. 3 Novembre 2018 ed è in sintonia con le indicazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione di ARPAV; in sintesi evidenzia nel dettaglio i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati.

E' stato altresì redatto in forma snella e facilmente comprensibile, ispirata ai principi di sinteticità, trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna. In particolare, la Relazione si compone di sei sezioni principali, la prima delle quali è dedicata ad una sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholders esterni, quali il contesto esterno di riferimento ed una visione sintetica della dimensione dell'Amministrazione (organizzazione, personale, livelli economici finanziari). Segue la sezione dedicata agli obiettivi del 2021 ed ai risultati raggiunti. Vengono evidenziati gli obiettivi strategici ed operativi ed il processo di assegnazione degli obiettivi a ciascun dirigente della struttura organizzativa.

Da alcuni anni ARPAV inserisce anche l'indicazione del livello di raggiungimento degli obiettivi dell'alta dirigenza dell'Agenzia (Direttore Generale, Direttore dell'Area Giuridica ed Organizzativa, Direttore dell'Area Tecnica e Gestionale ed infine Direttore dell'Area Innovazione e Sviluppo) che, pur avendo percorsi diversi di assegnazioni degli obiettivi (deliberazione di Giunta regionale per il Direttore Generale, ad esempio), vengono inseriti per evidenziare come l'Agenzia è insieme unico, teso al raggiungimento di obiettivi aziendali intesi nel loro complesso, quale elemento di crescita e sviluppo operativo. Seguono infatti in questa sezione alcune indicazioni sul livello generale di raggiungimento degli obiettivi.

Di seguito vi sono sezioni di analisi generale sulle risorse, l'efficienza e l'economicità, sulle pari opportunità e sul bilancio di genere; conclude la relazione vera e propria una presentazione del processo di redazione della stessa.

1.1 INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E INDICE ..... - 1 -
1.1 INDICE ..... - 2 -
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI
2.1 IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO ..... - 3 -
2.1.1 I principali fattori di pressione ..... - 3 -
2.1.2 Il contesto SNPA ..... - 4 -
2.2 L'AMMINISTRAZIONE ..... - 4 -
2.2.1 L'organizzazione di ARPAV ..... - 4 -
2.2.2 Il personale di ARPAV in servizio ..... - 4 -
2.3 I RISULTATI OPERATIVI RAGGIUNTI ..... - 5 -
2.4 LE CRITICITA' E LE OPPORTUNITA' ..... - 8 -
3 OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI ..... - 9 -
3.1 OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI ..... - 9 -
3.1.1 La declinazione delle strategie dagli obiettivi alle azioni ..... - 9 -
3.2 LA DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI PER CIASCUN DIRIGENTE ..... - 9 -
3.2.1 Il processo di definizione degli obiettivi ..... - 9 -
3.2.2 Gli obiettivi per l'alta dirigenza ARPAV ..... - 10 -
3.3 I RISULTATI RAGGIUNTI ..... - 11 -
3.3.1 I risultati dell'alta dirigenza ..... - 11 -
3.3.2 I risultati generali dei dipendenti ARPAV ..... - 11 -
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA' ..... - 13 -
5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE ..... - 14 -
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ..... - 15 -
6.1 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance ..... - 16 -

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI

In questa sezione vengono esposti i risultati raggiunti sulla base degli obiettivi di performance dell'Agenzia, principalmente basati sulla programmazione delle attività, come previsto dalla Legge Regionale n. 32/1996 istitutiva dell'Agenzia e relativa alla misurazione delle sue prestazioni. I risultati sono contestualizzati in ragione dei fattori esterni intervenuti nel corso della gestione e non prevedibili nel momento della realizzazione dell'analisi del contesto esterno per la redazione del Piano della performance.

2.1 IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

2.1.1 I principali fattori di pressione

L'analisi del contesto esterno ed interno, che viene riportata di seguito, è una sintesi estratta dal Piano Triennale di ARPAV.

IL TERRITORIO

Il territorio regionale presidiato da ARPA Veneto si posiziona al 7° posto per estensione tra gli ambiti territoriali di competenza delle agenzie regionali (6,09% del territorio nazionale), ed è pari a 18.407,42 kmq. Il Veneto si estende per quasi 18.500 kmq, composti dal 56,5% da pianura, per il 14,4 % da collina e dal 29% da montagna

TURISMO

Prima regione turistica d'Italia, il Veneto vede le presenze in giorni quantificate in oltre 71.000.000, per oltre 20.000.00 arrivi. Poco più di metà di queste presenze è a Venezia. Il periodo Covid ha fortemente penalizzato questo dato (riferito al 2019).

DITTE ATTIVE E UNITÀ PRODUTTIVE

Il Veneto, con oltre 430.000 ditte, è al quarto posto in Italia come numero di ditte attive (al 31 dicembre 2019), iscritte alle Camere di Commercio, Industria e Artigianato. E' invece al secondo posto, dopo ad una regione vasta come la Lombardia, per quanto riguarda le unità produttive presenti sul territorio. Il dato non è molto recente (2013), ma con oltre 47.500 unità produttive in Veneto è chiara una forte pressione ambientale presente nella nostra regione.
Le unità produttive in Veneto sono costituite al 97,92% da attività manifatturiere e per l'1,65% da imprese per la fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata. Completano il quadro lo 0,39% di imprese per l'estrazione di minerali da cave e miniere e lo 0,05% di aziende per la fornitura di acqua, reti fognarie e attività di gestione dei rifiuti e risanamento

LA POPOLAZIONE E LA PRESSIONE DEMOGRAFICA

Con una popolazione di quasi 5 milioni di abitanti (4.907.704 al 1° gennaio 2020), il Veneto si posiziona al 5° posto fra le regioni d'Italia più popolose (su un totale di 60.589.445 abitanti nel nostro paese). In Veneto, in sintesi, abita l'8.1% della popolazione italiana. Il quinto posto del Veneto, fra le Regioni italiane, è confermato anche considerando la pressione demografica, che è pari a 267 abitanti per Kmq, mentre la media italiana è di 201 ab./Kmq.

RETE IDRICA SUPERFICIALE E RETI DI MONITORAGGIO

Il Veneto, con 3.769 Km di fiumi da monitorare ai sensi della Direttiva 2000/60/Ce, si pone al 4° posto tra le regioni Italiane. Il Veneto è al terzo posto come numerosità dei punti delle reti di monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee. Considerando i punti ogni 1000 kmq per le sole acque superficiali il veneto è al secondo posto con 8,4 punti, dietro la sola Lombardia

STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

Gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante (aziende RIR) sono sottoposti ad uno specifico regime legislativo (il recente rinnovato D.lgs. 105/2015) e costituiscono un'importante fonte di pressione sul territorio.
Il Veneto, con 89 aziende RIR, si pone al secondo posto in Italia per la presenza di questa tipologia di fonte di pressione

EMISSIONI DI GAS SERRA

L'andamento delle emissioni di gas serra, ovvero l'Anidride Carbonica (CO2) emessa in atmosfera in tonnellate per abitante, misurata dal 1990 al 2010 in tutte le regioni italiane, vede il Veneto in trend di significativa diminuzione: dal 1990 al 2010 meno 26%.

RIFIUTI URBANI E RACCOLTA DIFFERENZIATA

In termini di produzione di rifiuti urbani pro capite (dati 2019), il Veneto si posiziona al 10° posto sulle 20 regioni italiane, con valori di circa 490 kg per abitante.
La percentuale di raccolta differenziata sulla produzione di Rifiuti Urbani, vede il Veneto da diversi anni saldamente al primo posto grazie al comportamento dei cittadini e alla presenza di numerose aziende di trasformazione. La percentuale del 2019 è del 74,7%, costruito con la differenziazione di 366 kg/abitante rispetto ai 124 non differenziati.

AZIENDE AGRICOLE

Il numero totale delle aziende agricole della nostra regione ci vede al secondo posto in Italia, dopo la Puglia, ma primi fra le regioni del nord. La superficie media delle aziende agricole vede però il Veneto solo al 7°posto: abbiamo perciò molte aziende medio - piccole (mediamente poco oltre i 7,3 ha).

PRODUZIONE RIFIUTI SPECIALI

In termini assoluti di produzione di rifiuti speciali, il Veneto è al 2° posto a livello nazionale con una produzione annua di circa 15.135.000 tonnellate di rifiuti speciali, compresi i pericolosi e i rifiuti da demolizione e costruzione.
Se invece consideriamo la produzione di rifiuti speciali per abitante, il Veneto è al quinto posto, con circa 3.000 kg./abitante.

2.1.2 Il contesto SNPA

SNPA è l'acronimo che identifica il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente, istituito dalla Legge 132/2016, in vigore dal 14 gennaio 2017, ed è costituito dalle 19 Agenzie regionali, dalle due Agenzie provinciali di Trento e Bolzano e l'Istituto Superiore Per la Ricerca Ambientale.

ARPAV partecipa fattivamente alle attività del SNPA, attraverso la presenza nel Consiglio nazionale e nei TIC (Tavoli Istruttori del Consiglio) che sono articolazioni del Consiglio stesso, con il compito di elaborare proposte, iniziative e prodotti su tematiche di carattere strategico, necessari per favorire lo sviluppo coordinato del Sistema, adottare le formali decisioni e/o i necessari atti, con specifico riferimento alle finalità della legge 132/2016, nonché per supportare un'efficace azione di confronto e riscontro con gli enti ed organi istituzionali di riferimento.

2.2 L'AMMINISTRAZIONE

2.2.1 L'organizzazione di ARPAV

L'organizzazione di ARPAV è reperibile al link:
http://www.arpa.veneto.it/arpavinforma/amministrazione-trasparente/organizzazione/articolazione-degli-uffici

2.2.2 Il personale di ARPAV in servizio

Al 31 dicembre 2021, la dotazione di personale in servizio di ARPAV è composta da n. 842 unità professionali, di cui n. 785 del comparto e n. 57 dirigenti.

TIPOLOGIA DEL PERSONALE	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	DIFFERENZE 2010-2021
DIRIGENZA	113	109	104	102	99	84	80	79	74	70	60	57	***-56***
COMPARTO	970	948	920	910	890	856	835	829	808	784	776	785	***-185***

TOTALI	***1.083***	***1.057***	***1.024***	***1.012***	***989***	***940***	***915***	***908***	***882***	***854***	***836***	***842***	***-241***

La riduzione di personale di ARPAV è stata significativa, dal 2010 al 2021 ha perso circa il 22% degli effettivi (dirigenza – 50% e comparto – 19%). **Al termine dell'anno 2021 il rapporto dirigente/comparto è pari circa ad 1 a 14.**

L'anno 2021 ha segnato una, seppur limitata, inversione di tendenza poiché, dopo oltre 11 anni di ininterrotta riduzione del numero del personale, non solo è stato possibile contrastare con nuove assunzioni il notevole numero di personale cessato per pensionamento, ma anche, al momento limitatamente al Comparto, provvedere ad un incremento del numero complessivo di professionalità in servizio.

Anche rispetto al personale dirigenziale vi sono state nuove assunzioni che hanno limitato, seppur registrando un ulteriore calo del numero complessivo degli effettivi, la diminuzione complessiva delle risorse a disposizione.

Pur con i nuovi innesti ARPAV presenta comunque un'età abbastanza elevata dei propri dipendenti: **in media 51 anni e per i soli dirigenti si sale a 56 anni;** in ogni caso anche sotto questo punto di vista si è registrato un leggero decremento dell'età media: - 2 anni a livello complessivo (- 4%) e – 2 anni a livello di personale dirigente (- 3%).

Nel prossimo triennio (2022-2024), si prevede la cessazione per pensionamento di ulteriori unità sia in ambito dirigenziale, sia nell'ambito dei dipendenti del comparto, che però si prevede di compensare puntualmente con nuove assunzioni (previste nel piano dei fabbisogni di personale relativo al medesimo periodo) in modo da mantenere l'attuale trend di lieve crescita del personale dipendente anche per gli anni futuri e per poter garantire adeguati livelli di prestazioni tecniche ambientali.

Il bilancio di esercizio 2021, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 115 del 21/04/2022, chiude in positivo con un risultato di esercizio pari a + 6.389,00 euro.

Dall'analisi condotta è pertanto possibile verificare una situazione di equilibrio economico patrimoniale e finanziario.

È stato inoltre verificato che:

- Il Collegio Sindacale, riunitosi in data 29 aprile 2022, ha attestato che l'utile della gestione caratteristica mostra un risultato operativo che non è influenzato dalla gestione straordinaria e finanziaria, esprimendo un parere favorevole al bilancio d'esercizio 2021 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione sottoscritta dal Direttore Generale;

- La Regione del Veneto, per il tramite dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, ha svolto il controllo preventivo da parte della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 19 della L. R. 18 ottobre 1996, n. 32, così come modificata dalla L. R. 16 maggio 2019, n. 15, e, dopo aver esaminata la documentazione relativa al Bilancio di Esercizio 2021, inoltrata con nota prot. n. 40112 del 29/04/2022, ha comunicato l'esito favorevole del predetto controllo preventivo con propria nota prot. n. 235023 del 23/05/2022.

2.3 I RISULTATI OPERATIVI RAGGIUNTI

ARPAV è un'Agenzia regionale di carattere tecnico scientifico, che opera in un insieme articolato di attività di carattere ambientale e per la prevenzione della salute collettiva, coerentemente alla sua "*mission*". In tal senso i principali risultati raggiunti sono rappresentati dalle prestazioni tecniche che l'Agenzia è riuscita a realizzate sul territorio e per il territorio della Regione del Veneto.

Come già indicato nelle precedenti relazioni, ARPAV ha adottato fin dal 2014 un "Catalogo dei Servizi" quale strumento per rappresentare la programmazione e la rendicontazione delle attività, con la regia della Giunta Regionale.

Dal 14 gennaio 2017 è vigente la Legge 28 giugno 2016, n. 132, che istituisce il Sistema Nazionale a Rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), di cui fa parte anche ARPAV, unitamente alle altre Agenzie regionali e provinciali per l'ambiente e, a livello nazionale, l'ISPRA (Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale) *link alla Legge:* ***http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2016/07/18/16G00144/sg***

Fra gli adempimenti previsti dalla citata legge, vi è l'adozione di un Catalogo Nazionale dei Servizi e la definizione dei LEPTA (Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali) e dei criteri di finanziamento per il raggiungimento di quest'ultimi, formalizzati attraverso un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) che si avvale del Consiglio SNPA, di concerto con il Ministro della Salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano (art. 9, comma 3).

I tempi indicati nella legge sono decorsi e, non essendo stato emanato alcun decreto, il Consiglio SNPA, svolgendo in modo proattivo il proprio ruolo, ha attivato da tempo un percorso ~~e~~ che ha portato all'approvazione, il 9 gennaio 2018, di un documento denominato "DOCUMENTO ISTRUTTORIO AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEI LEPTA (LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI TECNICHE AMBIENTALI), elaborato a cura del Gruppo di Lavoro nell'ambito dei lavori del Programma Triennale 2014-2016, prolungato a tutto il 2017, dell'SNPA. Questo documento contiene il Catalogo Nazionale dei Servizi SNPA 2018, sviluppato dopo un ampio confronto all'interno del Sistema, con un ruolo importante svolto da parte di ARPAV, anche in base alle esperienze maturate nell'utilizzo di un catalogo di servizi.

In base al Catalogo Nazionale dei Servizi SNPA, approvato dal Consiglio SNPA, le attività svolte dalle strutture del Sistema, fra cui ARPAV, non sono molto dissimili da quelle attualmente codificate dall'Agenzia nel proprio catalogo e più precisamente:

A. MONITORAGGI AMBIENTALI

area A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE

- A.1.1 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA
- A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)
- A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO
- A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI
- A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE
- A.1.6 ALTRI MONITORAGGI DI PARAMETRI FISICI E QUALITATIVI DELLO STATO DELL'AMBIENTE
- A.1.7 MONITORAGGIO METEOROLOGICO, IDROLOGICO E GEOLOGICO. METEOROLOGIA OPERATIVA

area A.2 MONITORAGGI DELLE RISORSE AMBIENTALI

- A.2.1 MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITÀ
- A.2.2 MONITORAGGIO DI ASPETTI NATURALI DELLO STATO DELL'AMBIENTE

B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI

area B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE

- B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE

area B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE Di IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI

- B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA
- B.4.2 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE NATURALE

area B.5 ***INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI***
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI

C. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE
area C.6 ***PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA***
C.6.1 STUDI E INIZIATIVE PROGETTUALI SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI
area C.7 ***SINANET E L' ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE***
C.7.1 REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SINANET, DELLE SUE COMPONENTI REGIONALI E DEI CATASTI, DEGLI ANNUARI E DEI REPORT DI SISTEMA
C.7.2 COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE AMBIENTALE

D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO
area D.8 ***VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO***
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO

E. SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE
area E.9 ***SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE***
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI
E.9.2 PARTECIPAZIONI A COMMISSIONI PREVISTE DA NORME DI SETTORE E SUPPORTO TECNICO PER ANALISI DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE
area E.10 ***SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO ALLA REDAZIONE E APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA AMBIENTALE***
E.10.1 PARERI E SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER LA FORMULAZIONE, L'ATTUAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE NORMATIVE AMBIENTALI

F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA
area F.11 ***SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE***
F.11.1 ATTIVITÀ TECNICA ED OPERATIVA A SUPPORTO DELLE INIZIATIVE A TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE

G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE
area G.12 ***INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ***
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE
area G.13 ***INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI FORMAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ***
G.13.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE

H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA
area H.14 ***SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE***
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE

I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
area I.15 ***ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI***
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

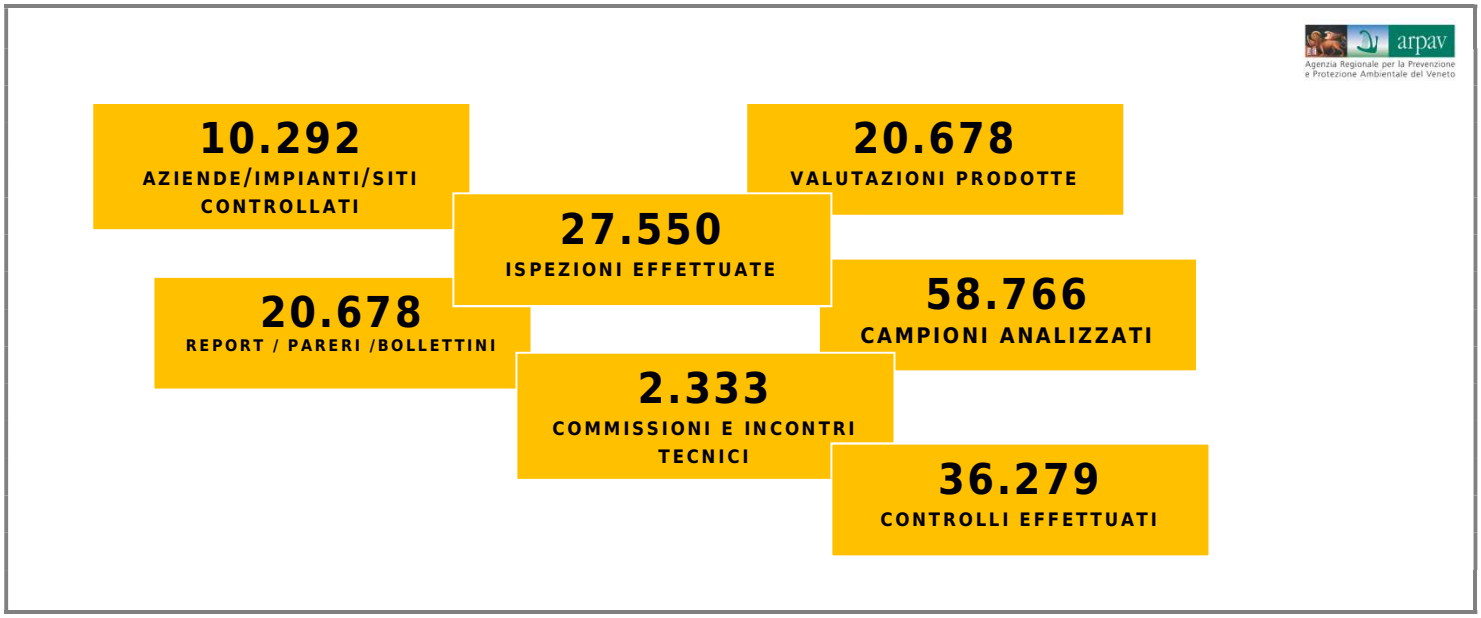
J. MISURAZIONI E VERIFICHE SU OPERE INFRASTRUTTURALI
area L.16 ***ATTIVITÀ PER EFFETTI AMBIENTALI DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI***
L.16.1 MONITORAGGIO EFFETTI INFRASTRUTTURE

K. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE
area M.17 ***SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EMAS ED ECOLABEL***
M.17.1 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ ISTRUTTORIE PREVISTE DAI REGOLAMENTI EMAS ED ECOLABEL UE

L. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E AUTOVALUTAZIONE SNPA
area N.18 ***ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA***
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE

Anche nel 2021 ARPAV ha programmato e rendicontato la propria attività sulla base del Catalogo dei Servizi SNPA.

In estrema sintesi, le attività di ARPAV nel 2021 sono rappresentabili con pochi numeri sintetici:



2.4 LE CRITICITA' E LE OPPORTUNITA'

La Relazione sulla performance 2021 prosegue la strada intrapresa in un triennio di programmazione volto al miglioramento ed all'ottimizzazione delle attività dell'Agenzia, anche attraverso l'innovazione del sistema di valutazione della classe dirigente ARPAV, che prevede uno stretto legame tra performance e sistema di valutazione.

Con la Deliberazione del Direttore Generale n. 105 del 26 aprile 2018, ARPAV ha approvato l'attuale Manuale operativo per la valutazione dei dirigenti, nel quale - in sintesi - si è provveduto ad invertire il rapporto fra il peso degli obiettivi di performance (70% della valutazione) e quello relativo ai c.d. fattori di prestazione (30% della valutazione), coerentemente con le indicazioni del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, così come recentemente innovato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 74.

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance costituisce, sin dal 2018, un momento centrale della gestione finalizzato tra l'altro a:

- misurare e valutare la performance con riferimento all'Agenzia nel suo complesso, alle strutture direzionali e ai singoli dipendenti, al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti;
- garantire un peso prevalente alla performance organizzativa (di Agenzia e di struttura) per legare maggiormente ciascun dirigente all'andamento organizzativo e gestionale di ARPAV nel suo complesso;
- promuovere l'identificazione degli obiettivi di maggiore rilievo da perseguire in relazione alle priorità dell'Agenzia;
- orientare l'azione individuale dei Dirigenti ai risultati attesi dalla gestione.

3 OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI

3.1.1 La declinazione delle strategie dagli obiettivi alle azioni

Il processo di sviluppo a cascata dall'individuazione delle aree strategiche (rappresentate con "parole chiave"), passando alla definizione degli obiettivi strategici, prosegue con l'ulteriore evidenziazione e ramificazione nelle attività strategiche.

Queste attività, unitamente a degli obiettivi operativi propri del "mandato" di ciascuna Struttura organizzativa e riconducibili alle declaratorie delle funzioni dirigenziali approvate (per il periodo di riferimento) con Delibera del Direttore Generale n. 322 del 05/11/2020, costituiscono la base per la determinazione delle schede di performance per ciascun dirigente di struttura.

Questo perché a ciascuna Struttura organizzativa è associato un responsabile, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 150/09, fatta eccezione per qualche "casella" che risulta vacante. In linea di massima, in quest'ultimo caso, provvede al coordinamento della struttura il Dirigente immediatamente sovraordinato. Risulta, comunque, fondamentale attribuire gli obiettivi a ciascuna Struttura, al fine di dare piena attuazione al principio del *cascading* degli obiettivi fino al livello del personale del comparto. Difatti, gli obiettivi della Struttura organizzativa sono gli obiettivi del Dirigente responsabile, ma pare evidente che, nell'ambito delle assegnazioni degli obiettivi al personale del comparto di ciascuna unità organizzativa, costituiscono la base per le attività da svolgere nell'anno di riferimento.

Va evidenziato come gli obiettivi delle Strutture organizzative di ARPAV siano raccordati al Catalogo dei Servizi dell'Agenzia. Ciò significa che qualsiasi attività e qualsiasi obiettivo che la rappresenti è finalizzato ai servizi ed alle prestazioni che l'Agenzia eroga, sia direttamente (principalmente per le strutture del territorio) sia indirettamente (strutture della Direzione Centrale e Dipartimento Regionale Laboratori) agli stakeholder ed ai cittadini veneti.

3.2 LA DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI PER CIASCUN DIRIGENTE

3.2.1 Il processo di definizione degli obiettivi

In una serie di incontri fra l'Organismo Indipendente di Valutazione e la Direzione Generale di ARPAV, con il supporto della Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance dell'Agenzia, e stato tracciato il perimetro fondamentale nel quale inserire gli obiettivi per l'annualità 2021 dei dirigenti di ARPAV.

Fin dall'anno 2018 si sono poste le basi per una modifica metodologica nella valutazione dei dirigenti, ed una differenziazione degli obiettivi in aziendali, di struttura e individuali. E' stata quindi definita, una griglia che articola gli obiettivi in tre categorie/dimensioni:

- **obiettivi organizzativi aziendali (peso 20%):**
  da n. 1 a n. 4 sono definiti dal vertice dell'Amministrazione con il supporto metodologico dell'OIV, trovano riferimento nella pianificazione strategica triennale;
- **obiettivi organizzativi di struttura (peso 20%):**
  da n. 1 a n. 2, sviluppano in modo differenziato la particolarità delle diverse strutture dell'agenzia e sono generalmente finalizzati all'efficienza interna e definiti dalla Direzione delle stesse strutture in accordo con il vertice dell'Amministrazione;
- **obiettivi individuali (peso 30%):**

da n. 1 a n. 2, sviluppano in modo particolareggiato obiettivi propri dell'incarico dirigenziale in oggetto e pertanto in massima parte destinati all'efficienza interna. Possono essere proposti da ciascun Dirigente e condivisi con il proprio Dirigente valutatore, che a sua volta li sottopone alla Direzione che li verifica e approva, con il supporto metodologico dell'OIV;

- **fattori di prestazione (peso 30%):**
  servono a verificare l'adeguatezza del Dirigente in merito alle capacità di presidiare una serie di elementi di tipo professionale e comportamentale quali:
  - gestione delle risorse umane;
  - gestione delle risorse economiche;
  - rispetto dei tempi e delle scadenze;
  - soluzione dei problemi;
  - gestione strumenti di valutazione dipendenti;
  - rispetto dei tempi del processo di valutazione.

3.2.2 Gli obiettivi per l'alta dirigenza ARPAV

L'Agenzia, come sancito dalla legge istitutiva, prevede nel proprio organico anche la presenza di figure di alta dirigenza, che seguono un percorso di nomina diverso rispetto ai dirigenti.

Sono le figure del Direttore Generale, attualmente nominato dal Consiglio Regionale su proposta della Giunta regionale, del Direttore dell'Area Giuridica ed Organizzativa, del Direttore dell'Area Tecnica e Gestionale e del Direttore dell'Area Innovazione e Sviluppo, nominati, previa selezione, direttamente dal Direttore Generale.

In particolare, il Direttore Generale è valutato direttamente dalla Giunta regionale e, a tal fine trasmette una relazione, validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione, al Presidente della Giunta regionale e/o ad una o più strutture regionali di riferimento. La relazione verte sulla attività svolta e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati dalla Giunta Regionale nell'anno di riferimento.

Il Direttore dell'Area Giuridica ed Organizzativa, il Direttore dell'Area Tecnica e Gestionale ed il Direttore dell'Area Innovazione e Sviluppo, per la loro valutazione annuale, devono trasmettere al Direttore Generale una relazione, validata dall'Organismo indipendente di Valutazione, sul raggiungimento degli obiettivi assegnati qualora non già ricompresi nelle Relazioni ai bilanci (di previsione e di esercizio) dell'Agenzia.

Salvo diverse e specifiche indicazioni, sono obiettivi del Direttore dell'Area Giuridica ed Organizzativa, del Direttore dell'Area Tecnica e Gestionale e del Direttore dell'Area Innovazione e Sviluppo gli obiettivi aziendali assegnati ai dirigenti ARPAV nonché le attività di supporto al Direttore Generale per il raggiungimento degli obiettivi al medesimo assegnati.

Con la deliberazione n. 1764 del 22 dicembre 2020, la Giunta regionale del Veneto, ha determinato gli "… obiettivi annuali di ARPAV per l'anno 2021".

Nello specifico la citata D.G.R.V. ha fissato anche il peso degli obiettivi, nonché i parametri di verifica degli stessi, come di seguito riportato:

TIPO OBIETTIVO		*OBIETTIVO*	*INDICATORE*	*VALORE PEGGIORE*	*VALORE MIGLIORE*
organizzativo aziendale 1	EFFICIENZA ESTERNA	**RAGGIUNGIMENTO DEL RISULTATO ECONOMICO PROGRAMMATO ANNO 2021**	**VALORE DEL RISULTATO FINALE DEL BEP**	<	≥
organizzativo aziendale 2	EFFICIENZA ESTERNA	**INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI MINORE DI ZERO**	**INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI MINORE DI ZERO**	≥0	<0

organizzativo aziendale 3	EFFICIENZA ESTERNA	RAPPORTO FRA LE ATTIVITÀ PREVISTE E QUELLE REALIZZATE DEL PAA 2021	PAA: ATTIVITÀ REALIZZATE/ATTIVITÀ PROGRAMMATE	<95%	≥95%
organizzativo aziendale 4	EFFICIENZA ESTERNA	RAPPORTO DELLE INIZIATIVE PROGRAMMATE PER IL 2021 NEL PTA 2021-2023 E LE ATTIVITÀ EFFETTIVAMENTE REALIZZATE	PTA 2021-2023: ATTIVITÀ REALIZZATE/ATTIVITÀ PROGRAMMATE NEL 2021	<80%	≥80%

3.3 I RISULTATI RAGGIUNTI

3.3.1 I risultati dell'alta dirigenza

La Giunta regionale, con la deliberazione n. 1764 del 22 dicembre 2020, ha determinato gli "... obiettivi annuali di ARPAV per l'anno 2021". Conseguentemente, prima il Commissario Straordinario e successivamente il Direttore Generale, per l'anno 2021, hanno confermato che sono obiettivi del Direttore dell'Area Giuridica ed Organizzativa, del Direttore dell'Area Tecnica e Gestionale e del Direttore dell'Area Innovazione e Sviluppo gli obiettivi aziendali assegnati ai dirigenti ARPAV nonché il supporto agli obiettivi le attività di supporto per il raggiungimento degli obiettivi assegnati al Commissario straordinario (e poi Direttore Generale), come risulta dal Piano della Performance per l'anno 2021.

A tal fine, è previsto che il Direttore dell'Area Giuridica ed Organizzativa, il Direttore dell'Area Tecnica e Gestionale e il Direttore dell'Area Innovazione e Sviluppo presentano una relazione, anche congiunta, che tracci gli elementi significativi e riporti i valori degli indicatori per la valutazione totale o parziale degli obiettivi fissati qualora non già ricompresi nelle relazioni ai bilanci (preventivo e consuntivo) dell'Agenzia.

Gli obiettivi Organizzativi Aziendali ed Organizzativi di Struttura sono stati valutati positivamente, riportando il punteggio massimo previsto, da parte dell'OIV nella riunione del 11 maggio 2022, come riportato nello specifico verbale conservato in atti dell'Agenzia.

3.3.2 I risultati generali dei dipendenti ARPAV

Esaminando il livello di raggiungimento degli obiettivi dei dirigenti di ARPAV, abbiamo i seguenti risultati generali (% medie di raggiungimento obiettivi):

PUNTEGGI	FASCIA	DIRIGENTI	PERCENTUALE
500	1	3	4%
495	1	5	9%
490	1	3	4%
485	1	13	23%
480	1	27	47%
470	2	1	2%
455	2	1	2%
450	3	2	3%
440	3	1	2%
435	3	1	2%
380	4	1	2%

TOTALI	**58**	**100%**

Di seguito i livelli di raggiungimento degli obiettivi del personale del comparto di ARPAV, risultati generali (% medie di raggiungimento obiettivi):

PUNTEGGI	FASCIA	COMPARTO	PERCENTUALE
27	*6*	*1*	*0,13%*
81	*2*	*1*	*0,13%*
85	*1*	*23*	*2,88%*
86	*1*	*13*	*1,63%*
87	*1*	*8*	*1,00%*
88	*1*	*13*	*1,63%*
89	*1*	*11*	*1,38%*
90	*1*	*16*	*2,01%*
91	*1*	*31*	*3,88%*
92	*1*	*22*	*2,76%*
93	*1*	*40*	*5,01%*
94	*1*	*42*	*5,26%*
95	*1*	*65*	*8,15%*
96	*1*	*88*	*11,03%*
97	*1*	*92*	*11,53%*
98	*1*	*87*	*10,90%*
99	*1*	*63*	*7,89%*
100	*1*	*182*	*22,81%*
TOTALI		**798**	**100,00%**

In termini generali, i risultati ottenuti evidenziano come il livello di raggiungimento degli obiettivi sia complessivamente più che soddisfacente, anche se sono presenti margini di miglioramento, che troveranno possibilità attuativa nella programmazione tecnico-gestionale del 2022 e nell'affinamento della valutazione dei conseguenti risultati.

Con riferimento al raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa aziendale si precisa che gli stessi sono già stati validati dall'OIV nella seduta dell'11 maggio 2022, come da prospetto di seguito riportato.

OBIETTIVO	INDICATORE	VALORE PEGGIORE	VALORE MIGLIORE	MODALITÀ DI VERIFICA INDICATORE	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
RAGGIUNGIMENTO DEL RISULTATO ECONOMICO PROGRAMMATO	VALORE DEL RISULTATO FINALE DEL BEP	<	≥	BEP 2021 approvato con DDG	***5 Raggiunto e superato con qualità documentata***
INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI MINORE DI ZERO	INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI MINORE DI ZERO	≥0	<0	Relazione allegata al bilancio 2021 approvato con DDG	***5 Raggiunto e superato con qualità documentata***

RAPPORTO FRA LE ATTIVITÀ PREVISTE E QUELLE REALIZZATE DEL PAA 2020	PAA: ATTIVITÀ REALIZZATE/ATTIVITÀ PROGRAMMATE	<95%	≥95%	Relazione attività 2021 allegata al Bilancio d'Esercizio 2021	***5 Raggiunto e superato con qualità documentata***
RAPPORTO DELLE INIZIATIVE PROGRAMMATE PER IL 2020 NEL PTA18-20 E LE ATTIVITÀ EFFETTIVAMENTE REALIZZATE	PTA18-20: ATTIVITÀ REALIZZATE/ATTIVITÀ PROGRAMMATE NEL 2020	<80%	≥80%	Relazione attività 2021 allegata al Bilancio d'Esercizio 2021	***5 Raggiunto e superato con qualità documentata***

Anche gli obiettivi di performance organizzativa di Struttura (rispettivamente per i dirigenti: della Direzione Generale, dell'Area Giuridica ed organizzativa, dell'Area Tecnica e Gestionale, dell'Area Innovazione e Sviluppo, del Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio, del Dipartimento Regionale Laboratori, del Dipartimento Regionale Qualità dell'Ambiente, Del Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici, del Dipartimento Regionale Gestione Risorse e Servizi di Supporto e dei diversi Dipartimenti Provinciali) sono stati ampiamente raggiunti e tutti validati dall'OIV con l'indicatore 5 "Raggiunto e superato con qualità documentata" nella medesima seduta dell'11 maggio 2022.

La valutazione finale dei dirigenti si è conclusa con i seguenti risultati: l'87% ha raggiunto la fascia di punteggio 1 (500 - 476) con una retribuzione di risultato pari al 100% e solo il rimanente 13% è stato distribuito tra la fascia di punteggio 2 (475 - 451) con una retribuzione di risultato pari al 90%, la fascia di punteggio 3 (450 - 401) con una retribuzione di risultato pari al 80% e la fascia 4 (400 - 351) con una retribuzione di risultato pari al 70%.

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

LA GESTIONE DEI MUTAMENTI

Nel corso dell'anno 2021 sono stati accompagnati, gestiti e supportati i mutamenti in atto, in particolare collegati al consolidamento della struttura organizzativa aziendale, oltre, naturalmente, alle "normali" (e frequenti) evoluzioni normative settoriali.

Crescita degli ambiti di "controllo preventivo e integrato"

Gli impianti sottoposti ad AIA ed a VIA, le "grandi opere" (aeroporti, infrastrutture stradali e ferroviarie), le derivazioni idriche, etc. comportano la progettazione ed attuazione di Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC) di Monitoraggio Ambientale (PMA), che ARPAV approva, o sui quali, a seconda degli ambiti di legge, esprime un parere ("sentita" ARPAV).

Molte autorizzazioni, particolarmente Grandi Opere e VIA, prevedono, inoltre, prescrizioni nei confronti dei soggetti attuatori.

L'impegno è duplice: in fase di autorizzazione, e in fase di verifica dell'attuazione dei Piani e di ottemperanza alle prescrizioni, ambiti entrambi in crescita, con particolare riferimento alle verifiche di ottemperanza.

Crescita degli ambiti "valutativi"

Gli ambiti di valutazione, nei quali emerge il "caso PFAS" che, per la rilevanza e gravità, ha impegnato e impegna attualmente l'Agenzia, sono in continua evoluzione e, in tal senso, alcune espressioni chiave, sotto l'etichetta "valutazioni", ricorrono sempre più spesso per guidare scelte ed azioni: "monitoraggio"; "sostanze emergenti", "approccio modellistico", "pressione/stato/risposta", "danno ambientale", "impatto piani, politiche e normative".

Si sono previsti almeno cinque ambiti, di sicura attenzione: *qualità delle acque* (con le recenti normative di derivazione europea); *rifiuti* (settore fortemente condizionato, in particolare, da un EOW che a livello locale stenta a decollare, ma che impatta in maniera importante su impianti e flussi, anche in dipendenza da dinamiche economiche a scala non certo locale); *qualità dell'aria* (con il recente accordo tra Ministero e Regioni del bacino padano); *conservazione e uso del suolo* (tematica emergente, sulla spinta dell'obiettivo europeo "zero consumo" al 2050); *emergenze ambientali*.

Ambiente e salute

E' stato ed è un tema trasversale, complesso, all'attenzione anche del SNPA, nell'ottica di una equilibrata integrazione di competenze, con le necessarie sinergie; il riferimento principale è quello dei LEA, ma gli ambiti di relazione, e le sfide in gioco sono più ampi, particolarmente nelle valutazioni (integrate).

Attori in gioco e nuovi strumenti

I social network sono in maniera ormai evidente la nuova frontiera della strumentazione a basso costo, disponibile a chiunque voglia "misurare" la qualità dell'ambiente (acqua e aria in primis) e l'impatto delle fonti di pressione, dal traffico agli scarichi industriali.

Nel complesso, una realtà in rapida, rapidissima, evoluzione, che impatta sui "Conflitti ambientali" e sul ruolo delle Associazioni, con il fenomeno emergente dei "Cittadini Scienziati" (c.d. citizen science).

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Per quanto concerne la suddivisione di genere, nell'anno 2021 la consistenza totale del personale del comparto è ripartita in 46% di femmine e 54% di maschi, mentre la dirigenza si compone per il 33% di femmine, per il 67% di maschi.

Personale	*Maschi*	*Femmine*
Dirigenza	38	19
Comparto	415	370
Totale	**453**	**389**

Il personale femminile laureato rispetto alla totalità del personale femminile è del 58%.

ARPAV ha approvato già dal 2013 (DDG n. 115 del 9 maggio 2013) un Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Il CUG opera per assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, senza diminuire l'attenzione nei confronti delle discriminazioni di genere e all'ampliamento ad una tutela espressa nei confronti di ulteriori fattori di rischio.

Fanno parte delle finalità del CUG gli interventi tesi a favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro, migliorando l'efficienza delle prestazioni lavorative, anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici.

Il Comitato ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la/il Consigliera/e di parità regionale e con la/il Consigliera/e di fiducia.

Non vi sono evidenze di segnalazioni di particolari criticità sulle tematiche espresse dal CUG.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

ARPAV ha applicato, anche per l'anno 2021, in modo aderente e proattivo, le previsioni normative e regolamentari in materia di pianificazione e Relazione sulle Performance e, in modo più generale, in tema di programmazione e rendicontazione delle attività.

Nel primo caso, sono infatti stati adottati tutti gli atti ed i processi connessi per garantire la necessaria aderenza alle indicazioni nazionali in tema di Misurazione della Performance.

Va premesso che, con Decreto del Commissario Straordinario di ARPAV n. 103 del 10 giugno 2016, l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), la cui composizione è passata da monocratica a collegiale, è condiviso, attraverso una forma convenzionale, con la Regione del Veneto.

E' stato quindi attivato, come da specifica indicazione della Giunta regionale, un percorso di allineamento delle metodologie di valutazione di ARPAV con quelle regionali; detto percorso è stato affrontato per gradi e nell'annualità 2021 si è concretizzato soprattutto nelle modalità di organizzazione degli obiettivi assegnati ai Dirigenti dell'Agenzia.

In sostanza, la metodologia di valutazione 2021 è strutturata, con gli opportuni distinguo per l'Agenzia, sulla base delle Linee Guida adottate dalla Regione del Veneto per quanto attiene il processo di valutazione della dirigenza. Questo percorso è stato guidato dal nuovo OIV che ha formalmente espresso parere positivo all'avvio del ciclo della performance 2021 di ARPAV nella seduta del 29 gennaio 2021.

Quindi ARPAV ha approvato il Piano della Performance Annualità 2021 con Il Decreto del Commissario Straordinario n. 19 del 29 gennaio 2021, successivamente revisionato con Decreto del Commissario Straordinario n. 263 del 14/09/2021.

Il monitoraggio del primo semestre 2021 della Performance è stato verificato in occasione della "valutazione intermedia" prevista nel Manuale per la valutazione dei dirigenti in data 27/07/2021.

Con comunicazione prot. n. 48093 del 24 maggio 2022, in accordo con l'OIV, la Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance ha attivato il monitoraggio finale dei livelli di realizzazione degli obiettivi di performance individuale assegnati per l'anno 2021.

Il monitoraggio conclusivo del secondo semestre 2021 della Performance è stato verificato con la "valutazione finale" mediante l'utilizzo della procedura informatica prevista nel Manuale per la valutazione dei dirigenti.

Per i risultati di sintesi sul raggiungimento degli obiettivi si rimanda al paragrafo:

3.3.2 I risultati generali dei dipendenti ARPAV".

6.1 PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Uno dei principali punti di forza del ciclo della gestione della performance in ARPAV è l'estrema cura e dettaglio nel processo di assegnazione degli obiettivi, aspetto quanto mai necessario per un'Agenzia tecnico scientifica che ha strutture specialistiche, a cui devono necessariamente essere assegnati obiettivi chiari e specifici.

Il 2021, come detto in premessa del tutto particolare a causa della pandemia da COVID-19, è stato il secondo anno nel quale è stato applicato con effettiva completezza il sistema di valutazione. Infatti solo dal 2019 sono stati utilizzati entrambi i nuovi sistemi di valutazione, adottati rispettivamente per il personale della dirigenza e per il personale del comparto. Tali sistemi in alcuni punti sono strettamente interrelati ed entrambi sono ora gestiti attraverso un applicativo informatico dedicato.

In risposta alle criticità rilevate nel precedente ciclo della performance dell'anno 2020, con DDG n. 145 del 20/12/2021, in accordo con l'OIV, sono state approvate alcune specifiche modifiche al Manuale di Valutazione del personale dirigente di ARPAV che saranno applicate al ciclo della Performance relativo all'anno 2022.